Comune di Milano

**ATTO N. DD 2908** **DEL 13/04/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**Area Domiciliarità**

OGGETTO

Approvazione dello schema di Avviso Pubblico e relativi allegati, per la formazione di un elenco, suddiviso per ciascun Municipio, di Enti del Terzo Settore accreditati per l'erogazione di interventi domiciliari a favore di cittadini e famiglie residenti nel Comune di Milano.

Responsabile Procedimento L.241/1990 : *Botta Raffaella - Area Domiciliarità*

**IL DIRETTORE (Area Domiciliarità)**

**VISTO**

- ✔ Il D.Lgs. 267/2000, e in particolare l'art. 107;
- ✔ La Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- ✔ La Legge Regionale n. 3/2008 "Governo della rete e degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario";
- ✔ La DGR n. 1353/2011, avente ad oggetto "Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli enti del terzo settore nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità";
- ✔ Lo Statuto del Comune di Milano, in particolare l'art. 43;
- ✔ Il Regolamento per gli Interventi e i Servizi Sociali del Comune di Milano approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 6.2.2006 e n. 30 del 23.2.2006;
- ✔ La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 del 21 ottobre 2021, avente ad oggetto "Approvazione delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato;
- ✔ La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 28 aprile 2021 avente a oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2021-2023";
- ✔ La Deliberazione di Giunta Comunale n. 579 del 25 maggio 2021 avente a oggetto "Modifiche al Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP), approvazione del Piano degli Obiettivi 2021 - 2023 e del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023";
- ✔ La Deliberazione di Giunta Comunale n. 383 in data 25/03/2022, avente ad oggetto" Linee di indirizzo per la formazione di un elenco, suddiviso per ciascun Municipio, di Enti del Terzo Settore accreditati per l'erogazione di interventi domiciliari a favore di cittadini e famiglie residenti nel Comune di Milano";

**PRESUPPOSTO**

La Legge 8 novembre 2000 n. 328 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali",* disciplina in maniera puntuale e organica la realizzazione del welfare statale, regionale e locale, declinando le competenze attribuite ai diversi Enti, in un sistema basato integralmente sulla sussidiarietà verticale e orizzontale, sulla concertazione e sulla partecipazione.

In particolare, l'art. 6 della Legge attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale, fra i quali: a) programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei sevizi sociali, con indicazione delle priorità e dei settori di innovazione; b) erogazione dei servizi e delle prestazioni economiche; c) autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei servizi sociali e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale.

Il Comune di Milano, nell'ambito delle sue funzioni istituzionali, eroga servizi e prestazioni domiciliari volte a garantire ai cittadini in condizione di fragilità e/o bisogno, una permanenza presso il proprio domicilio in condizioni di sicurezza ed adeguatezza, evitando o rinviando la cosiddetta "istituzionalizzazione", ovvero il ricovero presso enti residenziali.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 del 21 ottobre 2021, avente ad oggetto "*Approvazione delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato*", è stato approvato - tra gli altri – il progetto "*Milano sempre più giusta – il welfare, i servizi di prossimità, la casa per tutti, la sicurezza"*, il quale prevede, all'interno della voce "*Il Welfare e i servizi di prossimità*", l'obiettivo di (…) "*rendere ancora più efficaci e penetranti quei servizi di prossimità di cui tanto si è sentita la mancanza nelle prime settimane di lockdown*".

**PREMESSO ALTRESI' CHE**

Con Deliberazione di G.C. n. 2341 del 22/12/2017 sono state approvate le "*Linee di indirizzo per la formazione di elenchi del Terzo Settore per l'erogazione di interventi domiciliari alle Famiglie di Milano e per la co-progettazione e co-gestione di progetti a carattere sperimentale – triennio 2018-2020";*

Con Determinazione Dirigenziale del Direttore Area Domiciliarità e Cultura della Salute n. 267 del 20/07/2018, è stato approvato il relativo *Avviso Pubblico;*

Con Determinazione Dirigenziale dell'Area Domiciliarità e Cultura della Salute n.427 del 29/11/2018 sono stati approvati i lavori e i verbali della Commissione Tecnica appositamente costituita;

Con successiva Determinazione del Direttore Area Domiciliarità e Cultura della Salute n. 158 del 29/4/ 2019 sono state approvate le Linee guida e lo schema di Patto di Iscrizione e – a seguito dei conseguenti atti endoprocedimentali, (ivi compresa la verifica della sussistenza dei requisiti per l'iscrizione in capo agli enti) - l'iter si è concluso con la sottoscrizione dei patti di Iscrizione, per il periodo 01.01.2019 - 31.12.2020;

Con determinazione dirigenziale nr. 10771 del 24 dicembre 2020, infine, è stata disposta la prosecuzione della durata di validità dei Patti di Iscrizione agli elenchi, così come previsto dall'art 7 del Patto di iscrizione sottoscritto dagli Enti del Terzo Settore, per il periodo dal 1/01/2021 al 31/12/2021;

Con determinazione dirigenziale n. 10825 dell'1.12.2021 veniva infine disposta la prosecuzione della durata di validità dei Patti di Iscrizione agli Elenchi succitati per il periodo dal 01/01/2022 al 30/06/2022;

**VISTE**

La Legge n. 328/2000 avente ad oggetto "_"*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"* prevede che "*Ai comuni, oltre ai compiti già trasferiti a norma del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, ed alle funzioni attribuite ai sensi dell'articolo 132, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, spetta, nell'ambito delle risorse disponibili in base ai piani di cui agli articoli 18 e 19 e secondo la disciplina adottata dalle regioni, l'esercizio delle seguenti attività (...) c) autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei servizi sociali*" (art. 6 comma 2 );

La Legge regionale n. 3/2008 avente ad oggetto "*Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale"*, prevede che "*L'accreditamento delle unità di offerta sociale è condizione per sottoscrivere i conseguenti contratti con i comuni nel rispetto della programmazione locale e con riguardo ai criteri di sostenibilità finanziaria definiti nel piano di zona*, e che "*Il contratto definisce i rapporti e le reciproch4e obbligazioni tra il Comune e l'unità di offerta sociale accreditata*" (art. 16 commi 1 e 5);

La DGR n. 1353/2011, avente ad oggetto "*Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli enti del terzo settore nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità*", individua

l'accreditamento quale "*condizione necessaria per erogare il servizio per conto dell'amministrazione e a carico di quest'ultima"*;

La Direttiva 2014/24/UE (si veda il 114° considerando) afferma che, affinché la modalità di affidamento di servizi tramite accreditamento sia considerata alternativa a quelle disciplinate dalla normativa sui contratti pubblici, non deve in alcun modo essere prefissato un contingente di soggetti prestatori ( (…) "*Gli Stati membri e le autorità pubbliche sono liberi di fornire tali servizi"* (alla persona) "*direttamente o di organizzare servizi sociali attraverso modalità che non comportino la conclusione di contratti pubblici, ad esempio tramite il semplice finanziamento di tali servizi o la concessione di licenze o autorizzazioni a tutti gli operatori economici che soddisfano le condizioni definite in precedenza dall'amministrazione aggiudicatrice, senza che vengano previsti limiti o quote, a condizione che tale sistema assicuri una pubblicità sufficiente e rispetti i principi di trasparenza e di non discriminazione";*

**CONSIDERATO CHE**

Il vigente *"Sistema della domiciliarità*", così come delineato dalle Linee Guida di cui alla Determinazione del Direttore Area Domiciliarità e Cultura della Salute n. 158 del 29/4/2019, già oggetto di attento monitoraggio in itinere, è stato, a partire dal mese di dicembre 2020, oggetto di una serie di incontri avviati dalla Direzione Politiche Sociali, volti ad una riflessione finalizzata ad evidenziarne i punti di forza ed i punti di debolezza e a raccogliere suggerimenti utili al ripensamento dell'attuale assetto;

Tali incontri, condotti e coordinati dall'Area Domiciliarità, sono stati effettuati al fine di orientare l'Amministrazione verso la progettazione di un sistema di erogazione dei servizi della domiciliarità rispondente ai bisogni della collettività, in continua evoluzione ed hanno visto il coinvolgimento:

- degli Operatori Territoriali (Assistenti sociali dei Servizi Professionali territoriali – SSPT);
- degli enti erogatori dei servizi, così come afferenti agli elenchi più volte citati in premessa, tramite il coinvolgimento del "tavolo tecnico operativo" composto da una rappresentanza degli enti afferenti agli elenchi citati, così come declinato e disciplinato dalla Determinazione Dirigenziale n. 158 del 29 aprile 2019 sopracitata;
- del personale afferente al Coordinamento custodia sociale;
- del Personale dell'Unità Domiciliarità;

Alla luce degli esiti di tali incontri succitati, l'Amministrazione Comunale, con deliberazione n. 383 del 25 marzo 2022, ha approvato "*Linee di indirizzo per la formazione di un elenco, suddiviso per ciascun Municipio, di Enti del Terzo Settore accreditati per l'erogazione di interventi domiciliari a favore di cittadini e famiglie residenti nel Comune di Milano"*;

**RITENUTO**

di approvare lo schema di Avviso Pubblico, e relativi allegati, per la formazione di elenchi di Enti del Terzo Settore accreditati per l'erogazione di interventi domiciliari;

**DATO ATTO CHE**

l'accreditamento oggetto del presente provvedimento, tramite la corresponsione di un corrispettivo non assicura un volume prestabilito di prestazioni agli operatori, in quanto queste ultime vengono corrisposte solamente nel caso di effettiva fruizione dei servizi da parte degli utenti (con la conseguenza che l'operatore rimanga esposto al cd "*rischio di domanda*");
Inoltre, delinea un percorso dinamico che prevede:

a. sia valutazioni periodiche dei fabbisogni e della qualità dei servizi, che verifiche del mantenimento dei requisiti e delle condizioni di accreditamento, rendendo necessaria l'individuazione delle cause di decadenza dell'accreditamento (perdita dei requisiti soggettivi, gravi inadempimenti, ecc.), cui collegare la risoluzione dei contratti in corso;
b. sia l'apertura di elenchi di operatori accreditati – senza soluzione di continuità – a qualsivoglia operatore che, in possesso dei requisiti previsti, ne faccia richiesta; a tal fine il cd "*Avviso di accreditamento*" sarà sempre pubblicato nel sito web del Comune di Milano nonché, e periodicamente aggiornato.

Che il rapporto che si verrà ad instaurare tra ciascuno degli operatori accreditati ed il Comune di Milano, che ha in carico gli utenti del servizio domiciliare in questione, verrà disciplinato dal cd "*Patto di accreditamento*" la cui stipulazione avverrà a seguito dell'approvazione dell'elenco degli enti accreditati; pur prevedendo obblighi in capo ad entrambe le parti, il Patto in questione non è un contratto sinallagmatico, ma costituisce un accordo volto a disciplinare i rapporti giuridici (compiti, responsabilità, durata del rapporto) ed economici (modalità e tempi di pagamento del corrispettivo, modalità di verifica e controllo); più precisamente, la sottoscrizione del Patto di accreditamento comporterà, tra l'altro:

a. per l'operatore/erogatore del servizio domiciliare, l'obbligo di erogare le prestazioni agli utenti che ne facciano richiesta alle condizioni previste dal Patto stesso, anche ai fini del mantenimento dell'iscrizione nell'elenco;
b. per il Comune di Milano l'obbligo di corrispondere un corrispettivo, a fronte dell'effettiva erogazione del servizio all'utente e della presentazione della relativa fattura da parte dell'operatore accreditato;

Che nel caso in cui, per un qualsiasi motivo, un operatore interrompa l'attività, venga cancellato dall'elenco a seguito di una delle condizioni previste dal Patto di accreditamento, si applicheranno, in analogia e non in applicazione, le previsioni relative alla clausola sociale di cui all'art 50 del D.lvo 50/2016 e s.m.i., allo scopo di promuovere la stabilità occupazionale ed il livello retributivo complessivo del personale impiegato.

**RITENUTO INFINE DI STABILIRE CHE**

l'importo stabilito quale corrispettivo delle prestazioni non sarà in alcun modo vincolante per l'Amministrazione Comunale;

il servizio di assistenza domiciliare sarà erogato, in base alle risorse disponibili, a favore della cittadinanza in condizione di fragilità socio-economica, su proposta dell'Assistente sociale, in possesso di ISEE ORDINARIO inferiore o uguale a 13.000,00 Euro; soglia al di sopra della quale potrà essere erogato il servizio, sempre in base alle risorse disponibili, a seguito di valutazione delle assistenti sociali, dettate da situazioni emergenziali e per il tempo strettamente necessario ad affrontare la situazione di emergenza;

fatto salvo il criterio generale sopra descritto, costituiscono eccezione ai parametri individuati:

- Persone in condizione di disabilità con certificazione di invalidità pari o superiore al 67%, per le quali si prenderà in considerazione l'ISEE SOCIO SANITARIO inferiore o uguale a 13.000,00 euro:
- Minori, con accesso al servizio spontaneo, il cui nucleo familiare sia in possesso di ISEE ORDINARIO inferiore o uguale a 20.000,00 Euro, tale livello di valore ISEE, più elevato rispetto al criterio generale, è determinato dalla necessità di coinvolgere il maggior numero possibile di famiglie che evidenziano sempre più fragilità nell'area delle competenze genitoriali e per le quali è opportuno un intervento di natura preventiva al fine di favorire il cambiamento;
- Persone con accesso al servizio a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, per le quali non sono previsti limiti di accesso legati alle condizioni reddituali o patrimoniali;

Il criterio di accesso al servizio basato anche sulla condizione economica sarà applicato alle prese in carico avvenute a partire dall'avvio del nuovo sistema della domiciliarità, e quindi dalla data di costituzione dell'elenco; per i servizi già in corso di erogazione verrà garantita la prosecuzione degli interventi, in ragione dei criteri applicati al momento della presa in carico, allo scopo di garantire continuità assistenziale;

**DATO ATTO INFINE CHE**

le istanze pervenute saranno oggetto di verifica del possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso attraverso apposita istruttoria espletata da un gruppo di lavoro, il cui esito sarà approvato con provvedimento dirigenziale;

l'approvazione del presente provvedimento risulta essere necessaria ed improcrastinabile, al fine di poter

dare continuità ad un servizio che si caratterizza per la sua essenzialità in relazione alla tutela dei diritti dei cittadini milanesi in condizione di fragilità socio assistenziale, e specificatamente del diritto alla salute così come costituzionalmente garantito ai sensi dell'art 32 della Costituzione;
che la spesa necessaria, relativamente al periodo 01.07.2022 (data di avvio della validità dell'elenco) – 31.12.2022, nonché quella relativa agli esercizi seguenti, sarà impegnata con successivi provvedimenti dirigenziali ai sensi dell'art 107 del D. Lgs 267/2000 e s.m.i., nei limiti degli stanziamenti che verranno assegnati a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024, relativamente al primo semestre di validità, nonché dei bilanci futuri per gli esercizi successivi;

**DETERMINA**

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di Avviso Pubblico e relativi allegati, per la formazione di un elenco, suddiviso per ciascun Municipio, di Enti del Terzo Settore accreditati per l'erogazione di interventi domiciliari a favore di cittadini e famiglie residenti nel Comune di Milano;
2. Di dare atto che la spesa necessaria, relativamente al periodo 1.7.2022 (data di avvio della validità dell'elenco) – 31.12.2022, nonché quella relativa agli esercizi seguenti, sarà impegnata con successivi provvedimenti dirigenziali ai sensi dell'art 107 del D. Lgs 267/2000 e s.m.i., nei limiti degli stanziamenti che verranno assegnati a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024, relativamente al primo semestre di validità, nonché dei bilanci futuri per gli esercizi successivi;
3. Di dare atto altresì che il bando sarà pubblicato sul sito dell'Amministrazione Comunale – sezione amministrazione trasparente, nonché, sullo stesso sito, all'interno di una pagina dedicata, sempre aperta e visibile all'esterno al fine di garantire che l'avviso sia conoscibile in qualsiasi momento da operatori potenzialmente interessati ad erogare le prestazioni in regime di accreditamento e all'Albo Pretorio.

IL DIRETTORE (Area Domiciliarità)
Giuseppe Barbalace (Dirigente Adottante)

Firmato digitalmente da BARBALACE GIUSEPPE in data 13/04/2022